



CULTURA & SPETTACOLI

cultura@giornaledibrescia.it

Poeti in dialogo con Chagall: gli attori raccontano

Prosa

Un tritico di Scena sintetica in margine alla mostra sul grande artista



Scena sintetica. «Osip Mandel'stam»

■ La pittura di Chagall entra in dialogo con la poesia dei suoi tempi, attraverso l'iniziativa di Scena Sintetica, supportata da Brescia Musei e Fondazione Asm. Dal Museo di S. Giulia al Teatro di S. Desiderio il passo è breve: qui si succederanno gli spettacoli ideati e diretti da Antonio Fusco, che, riprendendo l'esperienza di studio compiuta nel 2012 su Osip Mandel'stam, allarga lo sguardo a una generazione di poeti attivi in Russia e in rapporto con l'autore ebreo d'origine polacca, affezionato alla nostra lingua e alla poesia di Dante.

«Chagall e... la poesia degli anni russi»: questo il titolo scelto per il tritico teatrale che dal 15 gennaio al 14 febbraio inviterà a prolungare l'itinerario artistico, dalla visione dei quadri

alla partecipazione agli eventi in San Desiderio.

Osip. «Osip Mandel'stam. Gerundivo», lo spettacolo in calendario il 15 e 16 gennaio alle 18 e per il 17 alle 19.15, racconta in poco più di un'ora la vita e l'opera del poeta (avvalendosi anche di recitazione in lingua russa grazie alla presenza in scena di Tatyana Kachurina, con gli attori Leopaldo, Facchetti, Biggi, Lancini, De Lucia, Chiarini) come omaggio all'autore di «Conversazione su Dante». Esplicito si fa il riferimento alla «Divina Commedia» con la seconda proposta, «All'Inferno non si canta», che mette in parallelo l'esperienza del gulagei versi del poeta fiorentino: in S. Desiderio sarà in scena il 30 gennaio alle 18 e il 31 alle 19.15. Entrambe le scritture drammaturgiche di Antonio Fusco sono concepite come «operine radiofoniche». Previ- sta in entrambe è la musica, eseguita dal vivo dall'orchestra di Scena Sintetica per pia-

no, violino e fisarmonica. Prende per titolo parole di Majakovskij («In ore come questa») il terzo breve spettacolo, dedicato agli incontri tra Chagall e i poeti russi del tempo: futuristi, simbolisti, acmeisti, tra cui Pasternak, Achmatova, Blok. Il 13 e 14 febbraio, le rappresentazioni si succederanno alle 16.30, 18.30 e 20.30. L'ingresso alla sala di via Gabriele Rosa, 4, in città, è gratuito e la prenotazione è gradita (tel. 030.2400060; info@scenasintetica.it).

Da Mandel'stam che amava i versi di Dante a Pasternak, Achmatova e altri russi dell'epoca

ne Asm, Roberto Cammarata.

Propositi. Sostenere la qualità della proposta culturale bresciana è la linea che si propone di seguire la Fondazione Brescia Musei, rappresentata dal presidente Massimo Minini nell'incontro di presentazione di «Chagall e... la poesia degli anni russi». //

ELISABETTA NICOLI